L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2023

Economia, a Iseo i Nobel Card e Spence e il russo Guriev

«Il mondo dopo»
Torna tutta in presenza la Summer School dell'Istituto Iseo: 80 studenti sono in arrivo da mezzo mondo

Sempre più bresciana, e sempre meno bergamasca, nonostante la comune Capitale della Cultura, torna anche quest'anno la prestigiosa Summer school dell'Istituto Iseo, con due Nobel per l'Economia in arrivo sul lago: uno è Michael Spence, habitué di questo appuntamento estivo («è alla sua 19ª edizione», dice il presidente Riccardo Venchiarutti), l'altro è David Card, premio Nobel per l'Economia 2021.

L'Istituto, fondato nel 1998 dal grande economista italoamericano Franco Modigliani, festeggia 25 anni di attività: la sua Summer School, una delle pochissime al mondo a vantare fra i relatori premi Nobel per l'Economia, quest'anno (edizione 19) si svolgerà da sabato al 10 giugno all'Iseolago hotel, finalmente del tutto in presenza: «Abbiamo raccolto - spiega Venchiarutti - circa 150 iscrizioni da parte di dottorandi di ricerca, assistenti e giovani accademici che frequentano i più prestigiosi atenei»: ne abbiamo selezionati 80, arrivano da 36 Paesi (dall'Albania a Canada e Cina).

Il Premio Nobel David Card

Il titolo sarà «The World After» («Il mondo dopo»), e toccherà molte delle sfide che attendono l'economia internazionale. David Card, economista di Berkeley, parlerà di mercato del lavoro, retribuzioni, salario minimo e diseguaglianze. Mike Spence delle principali trasformazioni che stanno sconvolgendo l'economia globale, dalla transizione energetica all'inflazione, passando per l'impatto dell'invecchiamento globale. Altro economista di grande rilievo in arrivo sul lago è il russo Sergei Guriev, che oggi insegna a Sciences Po di Parigi, ma, dice Raffaele Miniaci, dell'Università di Brescia, «ha fatto parte dei consiglieri economici di Putin, prima di andarsene dalla Russia»: parlerà dell'«Economia politica della recente crescita del populismo e delle autocrazie»; con lui la moglie Ekaterina Zhuravskaya, della Paris School of Economics, con un intervento dedicato agli «Effetti politici dell'internet mobile a banda larga e dei social media». Ma ci saranno anche Robert Wescott, già capo economista della Casa Bianca, Valentina Bosetti della Bocconi, Phoebe Koundouri dell'Università di Atene (esperta di sostenibilità), Lucas Chancel di Sciences Po.

C. D.

Una festa per duemila con «Libri per sognare»

Il concorso Ascom. La proclamazione del volume vincitore e delle migliori recensioni torna in presenza dopo il Covid, al Palafacchetti di Treviglio

Conto alla rovescia per l'evento finale di «Libri per sognare», la manifestazione ideata dal Gruppo librai e cartolibrai di Ascom Confcommercio Bergamo, che quest'anno si estende alle scuole di Brescia, in collaborazione con Confcommercio, nell'ambito di Bergamo e Brescia Capitale della cultura 2023. La festa finale è un evento particolarmente atteso, dopo quattro anni di stop forzato alla premiazione in presenza per l'emergenza Covid. Per l'edizione 2023, la settima, in programma lunedì 5 giugno, la scelta è ricaduta sul Palafacchetti di Treviglio, un'arena pronta per ospitare oltre 2000 tra alunni, insegnanti e autori dei 54 istituti scolastici (di cui 42 su Bergamo) e delle 153 classi (129 a Bergamo) e 3.108 studenti che hanno partecipato al concorso (di cui 2.621 su Bergamo). L'evento finale - in programma dalle 10 alle 12.30 - prevede la proclamazione del libro vincitore e degli studenti che avranno inserito nel portale www.libripersognare.it le migliori recensioni o elaborati o lavori multimediali.

Le classi partecipanti hanno letto i libri selezionati e seguito gli incontri con gli autori, ulteriore ispirazione per la realizzazione dei loro elaborati. Sono

La premiazione di «Libri per sognare» nel 2019

oltre 1.000 gli elaborati dei ragazzi raccolti quest'anno, di cui una cinquantina di lavori multimediali. Si aggiungono anche una trentina di lavori artistici, dai disegni ai cartelloni ai modellini, oltre a rappresentazioni grafiche e manufatti che raccontano i libri letti.

Ora non resta che attendere la proclamazione del miglior autore in concorso e delle recensioni ed elaborati che si sono contraddistinti per originalità di pensiero, abilità di scrittura e pathos. Anche questa edizione vede in concorso 5 autori e altrettanti libri selezionati dai librai. «Finalmente torniamo a festeggiare l'evento in presenza con una grande cerimonia di premiazione in una grande location come il Palafacchetti di Treviglio - commenta Cristian Botti, presidente del Gruppo Librai e Cartolibrai Ascom Confcommercio Bergamo -. Abbiamo ricevuto e letto tantissime recensioni, tutte molto profonde e sentite, e siamo rimasti colpiti anche dal valore e dall'originalità degli elaborati. Leggere in molti passi delle recensioni che il nostro concorso ha fatto riscoprire il piacere della lettura, che molti studenti valutavano quasi ostica, è per noi la vittoria più grande. Perché è proprio questo lo spirito del concorso: avvicinare i ragazzi alla lettura e fare crescere i lettori di domani».

I libri e gli autori in concorso sono «La ragazza con lo zaino verde» di Elisa Castiglioni (Ed. Il Castoro 2022), «La cassapanca dei libri selvatici» di Matteo de Benedittis (ed. San Paolo, 2019), «Nata in via delle 100 stelle» di Federico Taddia (Ed. Mondadori, 2022), «Book Rebels - La spiaggia dei lettori clandestini» di Pierdomenico Baccalario e Luigi Spagnol (Ed Salani, 2022) e «Fiato sospeso» di Silvia Vecchini - Sualzo (Ed. Tunuè, 2011).

«Libri per sognare» è un'iniziativa ideata dal Gruppo Librerie e Cartolibrerie e promossa da Bergamo Terziaria srl, società che fa capo ad Ascom Confcommercio Bergamo. La manifestazione ha ottenuto la benemerenza dalla Provincia, per la diffusione della cultura e dell'amore per la lettura, ed ha il patrocinio dei Comuni di Bergamo, Brescia e Treviglio, Provincia di Bergamo e di Brescia, «L'Eco di Bergamo», Coordinamento Impresa Cultura Italia Confcommercio, Ali-Associazione librai italiani ed è sponsorizzata da Bper Banca e Federcartolai Confcommercio.

Medaglioni dal 1993 I gioielli opere d'arte di Mario Donizetti

Mario Donizetti all'inaugurazione della mostra a Lalimentari

Ha parlato di filosofia, tirato frecciatine su Bergamo Brescia, ha citato Kant e ha raccontato i suoi medaglioni, progetto nato 30 anni fa con Costanza, l'amore della sua vita, ora presentato al pubblico bergamasco.

Ieri sera Paolo e Simona Chiari, amici di Mario Donizetti e titolari de Lalimentari di Piazza Vecchia, in Città Alta, hanno voluto celebrare il maestro e ritrattista bergamasco con un progetto nato grazie all'arte di Donizetti e alle fotografie di Cristina Gamberoni. In esposizione nello storico locale i medaglioni dell'artista: opere in miniatura, affreschi pezzi unici e litografie dipinte a mano.

I soggetti la «Natura, plastica e mutevole - ha spiegato Donzietti -, ma anche le donne e la vita, nella sua immensità».

Con i ciondoli, alcuni con sfondo in oro zecchino, alcuni incorniciati per essere vissuti come opere e non solo gioielli, (in vendita per la durata della mostra), anche un'esposizione di fotografie di Cristina Gamberoni che raccontano l'amicizia di Paolo e Simona con Mario e Costanza, oltre al processo creativo che ha portato alla realizzazione di questi medaglioni, «non miniature, ma autentici gioielli, capolavori d'arte: il crogiuolo e sintesi del pensiero e della storia di Mario Donizetti» ha detto il giornalista Emanuele Roncalli che ha presentato la serata che ha visto la partecipazione di collezionisti e artisti di Bergamo, l'occasione per un tributo a un grande nome della storia bergamasca.

PALAZZO PASSI SABATO ALLE 11 L'INAUGURAZIONE

«Giorni irreali», in mostra gli scatti del Covid a Villongo

Scatti dalla pandemia. Silenzio agghiacciante, dolore, paura ma anche tanta generosità e aiuto reciproco. C'è tutto questo nelle immagini in mostra da sabato a Villongo, nell'esposizione allestita da Maurizio Belometti, fotografo dell'Agenzia Foto San Marco. «Nei mesi più bui della pandemia – racconta –, ho fotografato quei giorni di dolore e deserto, ma ho voluto fermare nel tempo anche in particolare i visi e i sorrisi degli occhi dei commercianti della mia comunità. Ne è uscito un "reportage", che mi ha dato molta soddisfazione e che credo ne darà anche a chi verrà a vedere la mostra: fermare la memoria di quei giorni è stata un'operazione importante. Ne è uscito uno spaccato esemplificativo di come il Covid abbia piegato le nostre comunità, che però hanno avuto la capacità, il coraggio e la forza di non mollare».

La mostra si intitola «Giorni irreali, ma era realtà – Primavera 2020, il Covid a Villongo». Sarà inaugurata sabato alle 11 nella splendida cornice di Palazzo Passi, messa a disposizione dalla parrocchia, in via Roma a Villongo. Patrocinata dal Comune, la mostra è nel calendario ufficiale delle iniziative di Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023. «Sono orgoglioso – sottolinea Belometti – di aver incaricato gli amici della Comunità Shalom di Palazzolo sull'Oglio, nel Bresciano, di realizzare i cavalletti su cui verranno posizionate le fotografie. Ringrazio anche gli amici che hanno sostenuto il progetto: Conad Villongo, Polini Distillati, Oldrati Guarnizioni, Bm Stampi».

Il fotografo Maurizio Belometti con uno dei suoi scatti

VkVSlyMjZDgxYTc4ZmMtZjg2OS00NTY4LWExMzYtZTJkMzQ4YmFmMjUxIyMjYWIzMTQwODMtN2ZlYi00YTMwLTliNzctMDc1ZThjNjI5NjY5IyMjMjAyMy0wNi0wMlVQxMTo0MzoxOCMjI1ZFUg==